



San Nicolò a Tordino, 06 Settembre 2018

**Ai Sigg. Docenti
Alla DSGA
Al Personale di Segreteria
Ai Collaboratori Scolastici
Agli Alunni**

LORO SEDI

OGGETTO: Procedure di emergenza in caso di terremoto.

In considerazione dell'attuazione del piano di emergenza in caso di eventi sismici, si dispone di effettuare con regolarità **prove simulate di evacuazione in caso di terremoto**, seguendo le procedure di comportamento riportate in allegato.

Si ritiene infatti che l'esercitazione e l'addestramento pratico all'evacuazione favoriscano negli alunni comportamenti corretti e sicuri.

a) <u>In caso di scossa:</u>	<ul style="list-style-type: none">- restare all'interno dei locali e ripararsi sotto i banchi, la cattedra, o in prossimità di elementi portanti della struttura;- Allontanarsi da superfici vetrate e da armadi o scaffalature
b) <u>Cessata la scossa solo in caso di evacuazione segnalata con allarme previsto dal piano emergenza</u>	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungere il punto di raccolta esterno, rimanendo il più possibile lontano dagli edifici, seguendo le normali vie di fuga segnalate dagli appositi cartelli, prestando particolare attenzione ad eventuali strutture pericolanti o ad altri materiali provenienti dall'alto

In caso di terremoto si rammentano i comportamenti da tenere:

- ⇒ **mantenere la calma;**
- ⇒ **non precipitarsi fuori;** non usare le scale sono la parte più debole di ogni edificio. non usare l'ascensore che potrebbe bloccarsi.
- ⇒ **restare in classe e ripararsi sotto i banchi,** cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa. (le ginocchia rannicciate al petto e le mani sopra la testa)
- ⇒ **ripararsi sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti** se si è in palestra;
- ⇒ **allontanarsi** dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché, cadendo, potrebbero ferire;
- ⇒ **se ci si trova nei corridoi, in bagno o nel vano scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina;**

- ⇒ successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
- ⇒ dopo il terremoto, **al suono del segnale di evacuazione, emanato dal coordinatore dell'emergenza**, lasciare ordinatamente l'edificio e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata
- ⇒ nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Nel momento in cui viene emanato il segnale di evacuazione (segnale acustico-sonoro allarme, suono della campanella o comunicazione con altoparlante) si procede seguendo le procedure già impartite per evacuazione in caso di incendio.

Tutti i Docenti sono TENUTI a:

1. intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
2. controllare che gli allievi aprì e serra-fila, durante l'evacuazione, eseguano correttamente i compiti assegnati;
3. portare con sé il registro di classe, in caso di evacuazione, per effettuare un *controllo delle presenze degli studenti nella giornata* ad operazione avvenuta.
4. **chiudere la porta alle proprie spalle** dopo essersi accertati che nel locale non vi siano persone.

Una volta raggiunta la zona di raccolta, il docente farà pervenire alla direzione delle operazioni posta nel **punto di raccolta principale** il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati.

GLI ALUNNI

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- Interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila in modo ordinato (la fila sarà aperta dai due compagni designati come aprì-fila e chiusa dai due serra-fila);
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni mantenendo l'ordine di precedenza nelle uscite previste dal piano;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici opereranno secondo gli incarichi assegnati.

Prima di provvedere all'evacuazione dell'edificio, dopo aver sentito il Dirigente Scolastico o il Responsabile di plesso, i collaboratori scolastici dovranno assicurarsi che non ci siano danni

strutturali nelle vie di fuga, nella scala, caduta cornicioni o altro nel cortile esterno dove sono collocati i punti di raccolta.

Un operatore avrà l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico); altri di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli allievi siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.), alcuni saranno incaricati di attivare gli estintori e/o gli idranti in caso di necessità.

Le uscite sulla pubblica via saranno presidiate da personale designato a tale compito, che provvederà all'interruzione del traffico, qualora necessaria per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, Ambulanza), altro sarà incaricato di attivare gli estintori e/o gli idranti in caso di incendio.

Si richiede di leggere agli alunni la comunicazione e si raccomanda esatto adempimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Adriana Piscella)